



14-F: A fianco del popolo greco, contro la Troika e il governo Renzi!

Nelle elezioni politiche del 25 gennaio i lavoratori e le masse popolari della Grecia, dopo aver dato vita a grandi lotte, a decine di scioperi generali, hanno rigettato la politica di austerità e di miseria, i memorandum della Troika UE-BCE-FMI e i partiti che si sono piegati ai suoi diktat per annullare le conquiste sociali e portare alla catastrofe milioni di lavoratori.

La vittoria elettorale di Syriza, un partito socialdemocratico di sinistra che ha capitalizzato politicamente la rabbia e la resistenza del popolo greco, ha suscitato speranze e creato un ambiente più favorevole, sia in Grecia, sia in altri paesi europei, allo sviluppo della mobilitazione popolare contro le politiche neoliberiste e di austerità.

Allo stesso tempo, ha provocato la dura reazione dell'oligarchia finanziaria e delle cancellerie delle potenze UE, che mirano a piegare il nuovo governo greco e strangolare finanziariamente il popolo greco che esige misure immediate per alleviare la sua situazione, poiché temono il "contagio" della sua resistenza.

E' dunque importante esprimere con la manifestazione nazionale del 14 febbraio a Roma (h. 14, P.zza Indipendenza) la solidarietà e l'appoggio internazionalista alla classe operaia e al popolo di Grecia in lotta contro le intromissioni, le minacce e i ricatti della Troika, della Commissione Europea e delle potenze imperialiste, contro i tentativi reazionari interni, per la difesa intransigente degli interessi, della sovranità, dell'indipendenza e della libertà del popolo greco.

Il miglior modo per manifestare questa solidarietà è lottare apertamente e duramente contro il governo Renzi - che si è subito schierato con le esigenze dell'oligarchia finanziaria e contro il popolo greco - esigendo lavoro, pane e pace, la fine delle politiche antioperaie e antipopolari come il Jobs Act e le controriforme politiche e istituzionali, l'abolizione del Fiscal compact e del pareggio di bilancio che ci portano alla rovina, sostenendo la sospensione unilaterale e intera del pagamento del debito greco, il diritto dei popoli a spezzare le gabbie della UE, dell'euro e della NATO.

Diamo vita a un'ampia coalizione di forze operaie, popolari, sociali, rivoluzionarie e di sinistra, con alla sua testa la classe operaia, che unisca tutte le realtà che resistono all'offensiva del capitale e conducono la lotta di classe nei posti di lavoro e sul territorio, per sbarrare la strada alle politiche neoliberiste e populiste, per lottare nella prospettiva dell'abbattimento del regime degli sfruttatori e dei corrotti, per un nuovo potere che sorga dalla lotta delle masse sfruttate e oppresse e si basi sui loro organismi.

Ampliamo la breccia aperta dal popolo greco rilanciando, estendendo e unendo la mobilitazione e la solidarietà operaia e popolare!

12 febbraio 2015

Piattaforma Comunista – per il Partito Comunista del Proletariato d'Italia